



**REGIONE PIEMONTE**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)  
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335  
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

**VERBALE DI**  
**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA**

L'anno duemiladodici, addì diciotto del mese di ottobre, alle ore 10,00, nella sala riunioni del Con.I.S.A "Valle di Susa", P.zza San Francesco n. 4 - Susa, si sono incontrati come da lettera di convocazione prot. n. 6012 del 09/10/2012:

**A)** in rappresentanza del Con.I.S.A "Valle di Susa", la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/04 del 19/03/2004, nelle persone dei Sigg.ri:

BLAIS Anna	Direttore del Consorzio	Presente
ALPE Paolo	Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Consorzio	Presente
GUGLIELMO Giorgio	Segretario del Consorzio	Presente
SILVESTRI Lilians	Responsabile Area Integrativa del Consorzio	Presente
MAURI Barbara	Responsabile Area Territoriale del Consorzio	Presente

**B)** per la parte sindacale:

**B1)** i componenti della rappresentazione sindacale unitaria:

Anna BERTOLO	Presente
Silvia BRUNO	Presente
Donatella CERRATO	Presente
Angela SCAFFIDI MUTA	Presente

**B2)** I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del vigente C.C.N.L.:

Gianni FAVARO - CISL FPS	Presente
Daniele ZANGROSSI - CGIL FP	Presente

L'argomento all'ordine del giorno è il seguente:

**Esame delle proposte emerse durante l'assemblea dei dipendenti del 8/10/2012 in merito alla distribuzione delle risorse variabili anno 2012 e determinazioni in merito a:**

- criteri di riparto indennità
- criteri di riparto produttività

Il rappresentante della CGIL, Sig. Daniele ZANGROSSI, sintetizza gli esiti del confronto con i dipendenti, avvenuto durante l'assemblea del personale del 08/10/2012, ed afferma che non c'è interesse della parte sindacale e, forse, neppure titolo, a discutere sulle cifre indicate nell'ipotesi di distribuzione del fondo variabile anno 2012 elaborata dalla parte pubblica e formalizzata con lettera prot. n. 2921 del 14/05/2012. La parte sindacale ritiene sia fondamentale solo avere piena contezza dei criteri di individuazione delle indennità e delle motivazioni per cui si sia attribuito ad esse un determinato valore economico. La parte sindacale chiede altresì di verificare se vi siano altre posizioni lavorative cui attribuire una determinata indennità e, in caso affermativo, fa comunque presente che dovrebbe rimanere invariata l'entità della somma complessiva destinata alle indennità.

Sul tema "produttività" la parte sindacale rileva "degli elementi di confusione" nei progetti assegnati (ad es. quantità dei casi attribuita per raggiungere un determinato risultato) ed auspica che tali progetti ed obiettivi siano effettivamente raggiungibili.

Concorda però sui criteri di riparto, già sottoscritti con riferimento all'anno 2011, che prevedono un'erogazione di produttività in misura differente a seconda della categoria di appartenenza del personale e, conseguentemente, della complessità delle funzioni svolte.

Il Direttore ripercorre la ratio della proposta formulata dalla parte pubblica e formalizzata con lettera prot. n. 2921 del 14/05/2012, illustrando in modo analitico e puntuale le ragioni dell'attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità solo a determinate figure professionali, ragioni peraltro già ampiamente esposte nella precedente seduta di contrattazione decentrata integrativa del 17/04/2012. Il Direttore spiega poi come si è giunti alla previsione di un fondo di € 3600 finalizzato a compensare le figure professionali che si occupano di Supervisione tirocini studenti AS o EP e che partecipano alle sedute delle commissioni legge 104/92 e legge 68/99. La proposta originariamente avanzata prevedeva poi che eventuali economie derivanti da questo fondo venissero ripartite a titolo di produttività a beneficio delle sole figure professionali Assistenti Sociali e Educatori Professionali: su questo aspetto però la parte pubblica, dopo approfondita valutazione, ritiene più equo redistribuire l'eventuale avanzo tra tutto il personale e la parte sindacale condivide.

Su questa materia la parte sindacale evidenzia la posizione emersa nell'assemblea del personale del 08/10/2012 per cui non si dovrebbe attribuire l'indennità connessa alla partecipazione ad attività delle Commissioni legge 104/92 e legge 68/99, in quanto rientrerebbe nei compiti di istituto.

La parte pubblica però fa presente che tale attività comporta delle specifiche responsabilità che trovano riscontro nella sottoscrizione di verbali che possono dar luogo alla fruizione, o meno, di benefici di legge: tali responsabilità sono attribuibili esclusivamente ai dipendenti che partecipano alle sedute.

Il Direttore evidenzia, altresì, che le figure professionali interessate, vale a dire Assistenti Sociali e Educatori Professionali, sono state informate, tramite lettera, della possibilità di presentare la propria candidatura finalizzata a partecipare alle sedute delle suddette Commissioni ed alcuni dipendenti hanno dato la propria disponibilità in

tal senso: pertanto, occorre garantire loro il gettone di presenza previsto per ogni seduta.

Il rappresentante della CGIL, Sig. Daniele ZANGROSSI, ritiene che non sia più giustificata l'attribuzione di una specifica indennità di rischio ai c.d. "videoterminalisti", in quanto tale attività rientra ormai nell'ordinario e standardizzato lavoro d'ufficio. Inoltre le Pubbliche Amministrazioni devono adottare tutte le misure organizzative, tecnologiche ed ergonomiche per creare condizioni di lavoro ottimali che preservino il lavoratore da eventuali rischi per la salute.

Il Sig. ZANGROSSI rileva ancora che sarebbe opportuno trasformare tale indennità di rischio in indennità di disagio e che, pertanto, necessiterebbe effettuare un'analisi ulteriore per verificare se all'interno della dotazione organica dell'Ente non vi siano altre figure professionali cui potrebbe essere riconosciuta un'indennità di disagio, analizzando, ad esempio, le questioni dei rapporti con l'utenza e degli spostamenti.

Un'altra soluzione, prospettata dal Sig. ZANGROSSI, potrebbe essere quella di azzerare le indennità di rischio/disagio e trasferire le relative risorse economiche sulla produttività e, quindi, a beneficio di tutti i dipendenti.

La parte pubblica, nell'evidenziare che i criteri di attribuzione dell'indennità, attualmente in vigore, già prevedevano il riconoscimento del disagio derivante dai rapporti con l'utenza e dagli spostamenti per tutto il personale operante sul territorio, si dice d'accordo ad azzerare tutte le indennità di rischio/disagio ed a trasferire le relative risorse economiche sulla produttività.

Si conviene di riconoscere fino al 31/12/2013 esclusivamente l' indennità di disagio per i due Educatori del Servizio Solidali che sono stati trasferiti, come sede di servizio, da Condove a Susa.

La parte sindacale concorda poi sull'attribuzione delle indennità di maneggio valori all'economista della sede centrale e suo supplente nella misura di € 1,54 al giorno (da ripartirsi previo accordo tra le due dipendenti), nonché alle amministrative di territorio, secondo la proposta formulata dalla parte pubblica in data 14/05/2012.

Il Direttore avanza poi la proposta di disciplinare con le nuove regole "a titolo sperimentale" gli ultimi 3 mesi dell'anno 2012 e l'intero anno 2013, e la parte sindacale concorda.

In sintesi si conviene su quanto segue:

- 1) l'individuazione dei beneficiari delle indennità di specifiche responsabilità, supportate da atti formali di attribuzione, e la quantificazione economica delle stesse viene demandata alla parte pubblica;
- 2) analogamente competerà alla parte pubblica l'attribuzione e la quantificazione del gettone per la partecipazione alle sedute delle Commissioni ex lege 104/92 e ex lege 68/99, nonché per l'attività di supervisione dei tirocini professionali;
- 3) convogliare le risorse economiche in precedenza destinate alle indennità di rischio e disagio nel fondo "produttività", fatte salve le eccezioni sopra indicate;
- 4) applicare i criteri di riparto in vigore nel 2011 anche ai primi 9 mesi dell'anno 2012;
- 5) applicare i nuovi criteri, concordati nella presente seduta di contrattazione, dal 01/10/2012 fino al 31/12/2013, a titolo "sperimentale".

#### **Varie ed eventuali**

La parte sindacale chiede che tutto il personale sia informato sulle modalità di fruizione della Festa Patronale a decorrere dall'anno 2013, secondo quanto convenuto nella precedente seduta di contrattazione collettiva decentrata del 04/07/2012.

La seduta termina alle ore 11,40.

Letto, confermato e sottoscritto.

Susa li, 18/10/2012

PER LA PARTE PUBBLICA

Diana Gai

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

PER LE R.S.U.

[Signature]

[Signature]

Angelo Scalfidi Muta

[Signature]

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP [Signature]

CGIL IP [Signature]